

Bartocci Feltre
Largo del Teatro N I
CAMERINO (Macerata)

*Lettera
de Sabbatini
o Ceccchi*

Camerino 30/6/1959

Al Compagno

Ortolani Regato
presso Associazione Provinciale
Partigiani d'Italia

PESARO

Caro compagno,

con la presente, vengo a darti informazioni sul caso Rinaldi Alessandro, nato a Fossombrone il 6/8/1908 minatore emigrante in Francia Redange (Moselle) partì arruolandosi nella Brigata Garibaldi nel Aprile 1937, rimase ferito sul fronte di Uesca, poi rimasto in retroguardia, e nella ricostituzione del 4° Battaglione comandato dal (Penchinati) raggiunse il fronte dell'Ebro Serragaballes quota 414 la sera del 6 Settembre la compagnia di Zappatori si accantonò nei pressi del Comando della Brigata, verso sera la compagnia di Rinaldi andò di rinforzo per il contrattacco notturno, la notte

dal 6 al 7 Settembre 1938, dal 7 alla notte dell'8 il Comando ripiegò alcuni chilometri, e così anche noi dei Zappatori, avemmo molti feriti e caduti il quale da coloro che potei incontrare nel ritirarsi del Rinaldi seppi sempre che rimase in questa azione che va dalla sera del 6 e dalla notte del 7 e 8 Settembre caduto, ed io ne ho data sempre questa versione. Noi rimanemmo in questo fronte facendo dei ripieghi dal 6 Settembre al 18 Settembre e noi Zappatori fino al 20, poi ci fu il ritiro delle Brigate e tutti fummo riuniti a Torrallo. Dalla Prigionia solo 5 sono stati superstiti, ed Oggi Sono ormai

21 Anno e così la vedova vorrebbe ottenere un'attestato di morte o presunta morte, per legalizzare con il matrimonio la sua situazione con il compagno che dà molti anni convive.

Il compagno Tagliaboschi Tasso della Pergola mi ha scritto che tramite Pacciardi ebbe la possibilità di fargli ottenere una pensione, che poi la vedova Rinaldi nella sua lettera del 27/5/1959 mi comunica che per ordine del Ministero del Tesoro gli è stata ritirata, (esprimendo parere contrario al riconoscimento del decesso causa servizio prestato formazione antifranchista

Becker
to the
of

5:00

che manca per tanto il fondamento giuridico).

Perciò, io fui chiamato l'anno scorso dalla questura per ripetere la versione di morte del Rinaldi, certamente sarà stata richiesta dalle autorità di Pesaro, quando andrò a Macerata mi informerò in Questura da chi sono state richieste le dichiarazioni.

La vedova Rinaldi si chiama Toti Buratti Zelinda vedova Rinaldi nata il 13/6/1914 a Pergola (Pesaro) N 990 Prot in data 8/8/1949 indirizzo della Francia Mme Rinaldi Zelinda K&E Aumezt Villierut (M=T=M) K&E&E France.

generalità del compagno Rinaldi Alessandro fu Antonio e di Geni Elisa nato il 6/8/1908 a Fossombrone (Pesaro) N libretto di pensione 212.64.69.

A mè sembra che dopo passati un periodo di anni le autorità competenti e qui sarebbero il Comune di Fossombrone, che non potrà nell'anagrafe fa risultare vivo il Rinaldi quando questo volontario nelle Brigate Garibaldine in Spagna e che nel fronte dell'Ebro Serragaballes nell'azione che va dal 6 Settembre al 18 Settembre la versione su di lui che è rimasto sul terreno con tanti altri.

Perciò tu vedrai di interessarti perchè la vedova possa ottenere un'attestato di morte o; prosunta morte affinché possa regolare la sua posizione giuridica.

Sempre a tua disposizione
fraternamente ti saluto
compagno

Bartocci Feltre

Bartocci Feltre

bonny soit qui mal y pense

bonny soit

L. 30-60000 : oltre le spese di giudizio
di pubblica ecc. - 300

L. 30000